



Decreto Rettorale

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di n.1 Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240/2010, così come modificato dalla L. n. 79/2022, nel GSD 09/IMIS-01 Misure, SSD IMIS-01/B Misure Elettriche ed Elettroniche, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile

IL RETTORE

Visto lo Statuto d'Autonomia dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria emanato con Decreto Rettorale 25 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 206 del 4 settembre 2023;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Visto la Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005;

Vista l'art. 24 della L. n. 240/2010, così come modificato dalla L. n. 79/2022;

Visto il Regolamento d'Ateneo, emanato con D.R. n° 145 del 28/09/2023 *“per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022”*;

Visto il DM 639 del 2 maggio 2024 *“Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”*;

Visto il Decreto M.U.R. n° 445 del 6 maggio 2022 *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”* che ha assegnato alle istituzioni universitarie statali le risorse stanziare dall'art. 1, comma 297, lett.a), della legge 30 dicembre 2021 n. 234 destinate all'attivazione di 4 piani straordinari denominati A,B,C,D, e con il quale sono stati assegnati all'Università Mediterranea 13 punti organico per le annualità 2022 e 2023 relativi al piano straordinario A), corrispondenti ad € 1.469.203;

Viste le deliberazioni del Senato Accademico del 30 gennaio 2023 e del Consiglio d'Amministrazione del 31 gennaio 2023 con le quali è stata approvata, nel rispetto degli indirizzi del Piano di Fabbisogni del Personale 2021-2023, la ripartizione d'utilizzo, fra le varie categorie di personale, dei Punti Organico assegnati all'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria con DM 445/2022, segnatamente per il piano straordinario A);

Visto il verbale n. 159 del 11/06/2024 dal quale risulta che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES), ha approvato la proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 così come modificato dalla Legge 79/2022, nel Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 09/IMIS-01 Misure, SSD IMIS-01/B Misure Elettriche ed Elettroniche;

Viste le delibere del Senato Accademico del 26/06/2024 e del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2024 che hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato l'indizione della procedura selettiva sopra indicata;

Preso atto che, con le suddette delibere del 26-27 giugno 2024, gli Organi Accademici hanno, altresì, approvato la riduzione a 15 giorni del termine per la presentazione delle domande di partecipazione ed a 10 giorni il termine per la presentazione di eventuali istanze di riconsulenza della commissione da parte dei



candidati, ciò al fine di poter rispettare la scadenza del 31 ottobre 2024, prevista dal DM 445/2022 quale termine per l'utilizzo delle risorse assegnate;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di 1 posto da ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della L. n. 240/2010, così come modificato dalla L. n. 79/2022, con regime di impegno a tempo pieno, nel Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 09/IMIS-01 Misure, SSD IMIS-01/B Misure Elettriche ed Elettroniche, come di seguito specificato:

| | |
|--|--|
| Ricercatore 'Tenure Track' ai sensi della legge 79 del 2022 | |
| Gruppo Scientifico Disciplinare | 09/IMIS-01 Misure |
| Settore scientifico-disciplinare | IMIS-01/B Misure Elettriche ed Elettroniche |
| Dipartimento proponente | Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES) |
| Dipartimento di afferenza | Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES) |
| Lingua straniera | Inglese |
| Numero massimo di pubblicazione | 12 (dodici) |
| Attività didattica da svolgere | È richiesto un ricercatore che svolga attività didattica nei moduli di insegnamento del settore Misure Elettriche ed Elettroniche a favore dei CdS Triennali, dei CdS Magistrali e Dottorato di Ricerca che eroga il Dipartimento DIIES. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore. Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, da un minimo di 48 ad un massimo di 96 ore di didattica frontale per anno accademico. A partire dal quarto anno il limite massimo è aumentato a 120 ore. |
| Attività di Ricerca da svolgere | È richiesto un ricercatore che svolga attività di ricerca riguardante il settore delle Misure Elettriche ed Elettroniche relativo alla progettazione e sviluppo di sistemi di automatici di misura con pubblicazione di articoli scientifici su riviste e conferenze peer-reviewed internazionali. In particolare, si occuperà dello studio, progettazione, sviluppo e sperimentazione di sistemi di misura automatici per: i) la qualificazione delle risorse energetiche meteomarine e per la sperimentazione in mare di modelli fisici di impianti di conversione di energia (vento, correnti marine, onde, etc.); ii) il monitoraggio della produzione elettrica da fonti rinnovabili marine e la gestione dei flussi energetici; iii) il monitoraggio delle condizioni ambientali di un ambiente interno (es. coltivazioni in serre sulla superficie del mare) e sviluppo di un indice complessivo IEQ (Indoor Environmental Quality) che definisca le condizioni di benessere di un ambiente confinato. |



Art. 2 – Requisiti di ammissione

Alla selezione possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di riconoscimento accademico del titolo (c.d. decreto di equipollenza, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980), per coloro che già lo possiedono, ovvero il provvedimento di riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE). Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, del provvedimento di riconoscimento è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dello stesso.

Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui al presente bando.

Alle selezioni non possono altresì partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che propone l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 3- Domanda di partecipazione e termine di scadenza

La domanda di ammissione alla procedura, da compilarsi secondo l'apposito allegato A, deve pervenire, a pena di esclusione, **entro 15 giorni** dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale e deve essere presentata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: **amministrazione@pec.unirc.it**.

Con riferimento alla predisposizione della domanda si dovrà utilizzare una delle seguenti modalità:

- allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda di partecipazione e gli allegati, tutti firmati digitalmente ed in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e gli allegati in formato pdf, tutti firmati con firma olografa e accompagnati dalla scansione di un documento di identità del candidato in corso di validità.

I candidati devono allegare alla domanda (redatta secondo il modello allegato A):

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, secondo il modello allegato B del bando;
2. curriculum, firmato e datato, della propria attività scientifica e didattica;
3. elenco delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione, nel numero massimo indicato nel bando;
4. pubblicazioni, nel numero massimo indicato nel bando, numerate progressivamente come da elenco soprammenzionato (Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/11, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato,12);
5. copia di un documento di identità personale in corso di validità, nel caso in cui non sia stata utilizzata la firma digitale.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;



2. data e luogo di nascita;
3. cittadinanza;
4. residenza;
5. (se cittadini italiani) di essere iscritti nelle liste elettorali, ovvero di non esserlo, indicando i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
6. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
7. di non aver usufruito, ovvero di aver usufruito, di periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca per astensione obbligatoria per maternità/paternità, o per gravi motivi di salute, indicandone i periodi;
8. il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del presente bando e l'eventuale votazione riportata;
9. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
10. di non essere professori di prima e seconda fascia o ricercatori assunti a tempo indeterminato, né di esserlo stato, ancorché cessati dal servizio, né di aver usufruito per almeno un triennio di contratti da Ricercatore a tempo determinato in tenure track;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
12. l'indirizzo di posta elettronica ordinaria ai fini delle comunicazioni del concorso;
13. I cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
14. di aver frequentato, per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso altre università o istituti di ricerca, italiani o stranieri ovvero di non rientrare nelle condizioni di cui sopra;
15. di essere stato, o non essere stato, per almeno un anno, titolare di contratti da ricercatore a tempo determinato junior ovvero titolare, per almeno tre anni, di uno o più assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 4

Esclusione dalla valutazione comparativa

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda presentata oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- 2) la mancata firma della domanda di partecipazione;
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
- 4) la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.



Art. 5 Modalità di individuazione dei componenti della Commissione

Della Commissione fanno parte tre professori di prima o seconda fascia, di cui almeno uno di prima fascia, inquadrati nel gruppo scientifico disciplinare o in subordine nello stesso macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura, individuati dal Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

Due dei componenti, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, nell'ambito di una rosa proposta dal dipartimento e composta da un numero di candidati triplo rispetto al numero dei commissari da individuare. Il terzo componente è designato dal Consiglio di Dipartimento fra i docenti interni o esterni all'Ateneo.

Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/2001, di norma, i componenti sono rappresentanti di ciascun genere. I componenti esterni sono individuati fra i docenti di ruolo equivalente di altri Atenei o tra i soggetti appartenenti ad istituzioni di ricerca, anche stranieri.

I componenti della Commissione provenienti dall'estero sono scelti fra docenti inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di I o II fascia sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche pubblicate con Decreto Ministeriale e sono attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

I Professori di I fascia componenti della Commissione interni all'ateneo o provenienti da altri Atenei devono essere in possesso della qualificazione necessaria per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010.

I Professori di II fascia componenti della Commissione interni all'ateneo o provenienti da altri Atenei devono essere in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario.

Art. 6 - Modalità di selezione

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Il bando è pubblicato sul Portale di Ateneo e pubblicità del medesimo sulla Gazzetta Ufficiale, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

La selezione viene effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal DM 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico; lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, si svolgerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

La discussione può essere svolta per via telematica.

Nell'ambito della valutazione si può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dal candidato.

La Commissione individua il vincitore e redige una graduatoria di idonei valida 6 mesi.

A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

Gli atti sono approvati con decreto rettorale.

Il Dipartimento propone entro 2 mesi dall'approvazione degli atti al Consiglio di Amministrazione la chiamata del vincitore che sarà invitato a stipulare il contratto entro il termine perentorio di 90 giorni dalla conclusione



della procedura di selezione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

In caso di mancata stipulazione del contratto, per i tre anni successivi l'università non può bandire nuove procedure di selezione per il medesimo gruppo scientifico-disciplinare in relazione al dipartimento interessato.

La graduatoria è utilizzata in caso di rinuncia del vincitore, cessazione anticipata o per la copertura di un nuovo posto richiesto dal dipartimento nel medesimo Settore Scientifico Disciplinare, previa valutazione dello stesso in ordine alla copertura finanziaria del nuovo contratto.

In presenza di graduatoria attiva su un determinato settore scientifico disciplinare i Dipartimenti non potranno richiedere la pubblicazione di nuovo bando, ma dovranno scorrere la graduatoria.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato, si applicano i principi della normativa nazionale in tema di concorsi pubblici.

Art. 7- Contratto

1. Il contratto ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile.

2. Il regime d'impegno può essere modificato dopo un anno dalla presa di servizio, con le medesime modalità previste per i professori, acquisito il parere favorevole del Dipartimento di afferenza del ricercatore.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, da un minimo di 48 ad un massimo di 96 ore di didattica frontale per anno accademico. A partire dal quarto anno il limite massimo è aumentato a 120 ore.

Art. 8- Oggetto del contratto

Il contratto indica le principali attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. Nel contratto è specificato il regime di impiego.

È possibile apportare modifiche all'attività di ricerca oggetto del contratto, per consentire al ricercatore di essere coinvolto in eventuali ulteriori attività sviluppate nel corso della durata del contratto stesso e/o di partecipare a progetti finanziati nell'ambito di bandi competitivi.

Tali modifiche dovranno essere formalizzate tramite un emendamento del contratto, da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Struttura di afferenza, acquisito il consenso dell'interessato, laddove sia necessario secondo le regole di rendicontazione previste dal progetto/programma.

Art. 9- Durata del contratto

La durata dei contratti è sessennale.

Il contratto non è rinnovabile.

La Ricercatrice può chiedere, entro la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per un periodo non superiore a quello del congedo obbligatorio di maternità.

Art. 10- trattamento economico

Il contratto avrà durata di sei anni ed un trattamento economico onnicomprensivo lordo percipiente pari al 120% della retribuzione spettante al ricercatore confermato classe 0.

Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.

Art. 11- Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università degli Studi Mediterranean di Reggio Calabria.



Art. 12- Regime delle incompatibilità, aspettativa e svolgimento di ulteriori incarichi

Il contratto è incompatibile:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità dei contratti di ricerca anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

L'aspettativa è riconosciuta soltanto laddove prevista da legge, per le casistiche individuate.

Si applica quanto previsto dal regolamento recante la disciplina del regime delle incompatibilità e del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per l'assunzione di incarichi extraistituzionali ai professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

Art. 13 – Diritti e doveri del ricercatore a tempo determinato

Fermi restando i diritti e doveri previsti dal codice civile per i rapporti di lavoro subordinato, con la stipula del contratto il ricercatore assume il diritto e l'obbligo di svolgere l'attività di cui all'art. 1.

Il contraente svolge le attività pattuite in osservanza del vincolo gerarchico esistente nella struttura di appartenenza, con l'obbligo di coordinare la propria attività con quanto previsto nel programma/progetto di ricerca.

Il contraente svolge personalmente, senza avvalersi di sostituti, l'attività richiesta.

Al ricercatore vengono applicate le norme di legge in materia di tutela della maternità, di infortunio e di malattia.

Il ricercatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento, emanato con D.P.R. 62/2013

Art. 14 - Rapporto di lavoro

Il Rettore stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il periodo di prova è della durata di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al responsabile della struttura.

La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è individuata dal Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i ricercatori a tempo definito. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile della ricerca.

L'autocertificazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene:

- a) tramite compilazione del registro delle lezioni, per quanto riguarda lo svolgimento degli insegnamenti;
- b) tramite compilazione del consuntivo delle attività didattiche per tutte le altre attività connesse alla didattica.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della L. 240/2010.

Si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.

Art. 15- Mobilità

Si applica quanto disposto dal DM 330 del 30/3/2022 in tema di mobilità temporanea.



Art. 16- Chiamata nel ruolo di Professori di II fascia

A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

Il Dipartimento definisce gli standard di valutazione in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e in conformità a quanto definito dal decreto Ministeriale in cui vengono indicati i criteri di valutazione.

La valutazione prevede, in ogni caso, lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento. La prova didattica consiste nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dal candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e previa formale convocazione. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

Il Dipartimento chiede al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, assicurando la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della valutazione. Inoltre in composizione ristretta e a maggioranza assoluta dei Professori ordinari, propone la Commissione valutatrice secondo i criteri di cui al precedente art. 7. Della commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

La Commissione è nominata con decreto rettorale.

I lavori della Commissione debbono concludersi entro due mesi dal decreto di nomina.

Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà entro 30 gg dalla data del decreto di approvazione degli atti.

In caso di esito negativo della valutazione, il titolare del contratto può ripresentare istanza di rivalutazione non prima di un anno dalla precedente istanza.

Fino al 30/06/2025 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, l'istanza di riconoscimento e la conseguente valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;
- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 240/2010. In questo caso, l'istanza di riconoscimento e la conseguente valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei professori associati avviene non prima di 36 mesi dalla presa di servizio.

Art. 17 Pubblicità

Il presente bando è altresì reso pubblico, in versione integrale, *nell'albo on line* dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché, mediante una scheda informativa, sul sito web del Ministero dell'Università e Ricerca (<https://bandi.miur.it/>) e dell'Unione Europea <https://euraxess.ec.europa.eu/>.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, recepito con D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 19

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il la dott.ssa Ester D'Urzo, Settore Affari Generali, Programmazione e Reclutamento. - tel. 0965-1691339 - e-mail: ester.durzo@unirc.it.

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zimbalatti

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ester D'Urzo